



*Consiglio Regionale della Campania*  
*Gruppo "Forza Italia – Berlusconi Presidente – PPE"*  
*Il Consigliere*

Napoli, 9 Marzo 2026

**All'Assessore Regionale al Lavoro e alla Formazione**

**Dott.ssa Angelica Saggese**

**e p.c alla Direzione Generale Lavoro e Formazione professionale**

**Oggetto: interrogazione a risposta scritta ex art. 124 dello Statuto della Regione Campania sulle criticità organizzative e funzionali dei Centri per l'Impiego della Regione Campania.**

**PREMESSO CHE**

- i Centri per l'Impiego (CPI) rappresentano il presidio pubblico territoriale per l'erogazione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, con funzioni fondamentali nell'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) e delle misure nazionali e regionali di inserimento lavorativo;
- tali strutture svolgono un ruolo centrale nell'attuazione del Programma GOL – Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori, nonché delle misure connesse al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e alle politiche attive del lavoro;
- da recenti segnalazioni del personale dei Centri per l'Impiego emergerebbero numerose criticità organizzative e gestionali che starebbero incidendo significativamente sul funzionamento dei servizi e sulle condizioni di lavoro degli operatori con un significativo aggravio dei carichi di lavoro derivante dal sovrapporsi di attività eterogenee senza una chiara definizione delle priorità operative e senza un adeguato sistema di misurazione, con assegnazione di ulteriori attività e liste di utenti da gestire senza una valutazione complessiva dell'impatto sulle attività ordinarie degli uffici;
- risulterebbero attivate modalità operative che comportano lo svolgimento di attività di presa in carico degli utenti anche in sedi diverse da quelle di assegnazione del personale, con conseguente aggravio delle attività di front office e delle funzioni ordinarie dei Centri per l'Impiego;
- frequenti rallentamenti e malfunzionamenti dei sistemi informatici utilizzati dai CPI inciderebbero negativamente sull'operatività quotidiana degli uffici e sull'erogazione dei servizi all'utenza con conseguenti ritardi nell'erogazione dei servizi e nell'espletamento delle attività amministrative;
- la mancanza di piena interoperabilità tra i sistemi informativi dei servizi per il lavoro e quelli di altri enti pubblici, tra cui l'INPS, comporterebbe difficoltà nella gestione delle procedure connesse alle misure di sostegno al reddito e di politica attiva del lavoro, quali l'Assegno di Inclusione (ADI) e il Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL);
- tale situazione determinerebbe situazioni di disorientamento per l'utenza, costretta a rivolgersi alternativamente ai Centri per l'Impiego e agli uffici INPS per la gestione delle medesime pratiche, in assenza di un efficace coordinamento informativo tra le piattaforme dei diversi enti coinvolti;
- la recente riorganizzazione di alcune procedure amministrative relative all'attivazione dei tirocini extracurricolari avrebbe determinato un allungamento dei tempi procedurali e un aggravio dei passaggi amministrativi;
- l'incremento delle attività connesse alla fase conclusiva del Programma GOL e all'attuazione di percorsi formativi brevi in raccordo con le istituzioni scolastiche, comporta un ulteriore aggravio delle attività già svolte dai CPI;
- diverse organizzazioni sindacali segnalano un crescente rischio di stress lavoro-correlato tra il personale dei Centri per l'Impiego, anche in ragione delle condizioni di sottorganico in cui operano numerose sedi territoriali;

## VISTI

- il Decreto Legge 28 gennaio 2019 n.4, convertito nella Legge n.26/2019, che ha previsto il rafforzamento dei Centri per l'Impiego, nonché il D.M 74/2019 Piano Nazionale di Rafforzamento dei Centri per l'Impiego, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5 “Inclusione e Coesione”, il Programma GOL – Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori, il piano regionale di rafforzamento dei centri per l'impiego e la successiva DGR 697/2019;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015 n.150 recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e politiche attive;

## VISTI ALTRESÌ

- il Codice dell'Amministrazione Digitale – D. Lgs. 82/2005, con particolare riferimento ai principi di interoperabilità e cooperazione applicativa tra le pubbliche amministrazioni;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Campania;
- Il Sistema Informativo per l'Inclusione Sociale e Lavorativa (SIISL) – D.L. 48/2023;

## CONSIDERATO CHE

- la piena funzionalità dei Centri per l'Impiego rappresenta un presidio essenziale per l'attuazione delle politiche attive del lavoro e per il supporto ai cittadini in cerca di occupazione;
- eventuali criticità organizzative, procedurali e informatiche rischiano di incidere negativamente sulla qualità dei servizi erogati e sul raggiungimento degli obiettivi previsti dai programmi nazionali ed europei;
- appare necessario verificare lo stato organizzativo e operativo dei Centri per l'Impiego della Regione Campania nonché le misure adottate per garantire adeguate condizioni di lavoro al personale e la piena efficienza del servizio pubblico;

## SI INTERROGA

L'Assessore Delegato per sapere:

1. quali verifiche siano state effettuate dalla Direzione regionale competente in ordine ai carichi di lavoro del personale dei CPI e se siano stati adottati strumenti di monitoraggio e misurazione degli stessi;
2. quali iniziative siano state adottate o si intendano adottare per migliorare l'organizzazione del lavoro e garantire condizioni operative adeguate al personale dei Centri per l'Impiego;
3. se risultino effettivamente criticità nei sistemi informatici regionali utilizzati dai CPI e quali interventi siano stati programmati per garantirne il pieno funzionamento;
4. se la Regione abbia effettuato verifiche sul grado di interoperabilità tra i sistemi informativi dei Centri per l'Impiego e quelli degli altri enti pubblici coinvolti nella gestione delle politiche attive e delle misure di sostegno al reddito, tra cui l'INPS;
5. se la Giunta regionale non ritenga opportuno promuovere forme strutturate di coordinamento istituzionale con gli enti coinvolti nella gestione delle misure di sostegno al reddito e delle politiche attive del lavoro, in particolare con l'INPS, anche mediante l'istituzione di tavoli permanenti di confronto a livello regionale e territoriale, coinvolgendo, tra l'altro, la Direzione regionale INPS Campania e la Direzione di Coordinamento Metropolitano di Napoli al fine di migliorare l'interoperabilità dei sistemi informativi, favorire il coordinamento operativo tra amministrazioni ed evitare disservizi per l'utenza nella gestione delle misure quali Assegno di Inclusione (ADI) e Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL), soprattutto nei territori caratterizzati da una maggiore incidenza delle relative prestazioni;
6. quali misure siano state adottate o si intendano adottare per semplificare e digitalizzare le procedure amministrative dei CPI, anche attraverso l'introduzione di strumenti di gestione digitale dei Patti di Servizio;
7. quali siano gli effetti organizzativi della recente riorganizzazione delle procedure relative ai tirocini extracurricolari e se siano stati effettuati monitoraggi sui tempi di attivazione delle relative procedure;
8. quali iniziative la Giunta regionale intenda adottare al fine di prevenire situazioni di stress lavoro-correlato tra il personale dei Centri per l'Impiego;
9. quale sia l'attuale dotazione organica dei Centri per l'Impiego della Regione Campania, con indicazione del personale effettivamente in servizio presso le diverse sedi territoriali e quale sia lo stato di attuazione della programmazione del fabbisogno di personale per i Centri per l'Impiego prevista negli strumenti di programmazione della Regione Campania, anche con riferimento all'eventuale utilizzo delle graduatorie vigenti e all'attivazione di ulteriori procedure concorsuali.

Firmato digitalmente da:  
Fernando Errico  
Data: 09/03/2026 10:46:23

Il Consigliere Regionale  
Fernando Errico